

## Settore Ispettorato e Controlli

### Piano delle attività di supervisione

**anno 2021**



ERCOLE ANDREA  
 GIUSEPPE  
 AGENZIA  
 NAZIONALE PER  
 LA SICUREZZA  
 DELLE FERROVIE  
 30.03.2021  
 15:58:10 UTC

Anno	Revisione	Data emissione	Modifiche introdotte	Redazione	Verifica	Approvazione
2021	0	Data del Protocollo	Prima emissione	Andrea Giuseppe Ercole Lucio Luongo	Ilaria Castriota	Pasquale Senni 

AGENZIA NAZIONALE  
 PER LA SICUREZZA  
 DELLE FERROVIE  
 30.03.2021 16:20:08  
 UTC



CASTRIOTA ILARIA  
 AGENZIA  
 NAZIONALE PER  
 LA SICUREZZA  
 DELLE FERROVIE  
 30.03.2021  
 16:27:14 UTC



## Indice

<b>1. Scopo .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Tipologie di attività.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Fonti per la definizione della pianificazione della supervisione.....</b>	<b>6</b>
<b>4. Indicazioni per la programmazione delle attività a distanza.....</b>	<b>7</b>
4.1. Imprese ferroviarie .....	7
4.2. Gestori dell'infrastruttura.....	8
4.3. Altre organizzazioni.....	10
4.4. Follow-up documentali .....	10
4.5. Risorse disponibili .....	10
<b>5. Attività di valutazione documentale richieste da altri settori .....</b>	<b>11</b>
<b>6. Volumi delle attività.....</b>	<b>11</b>
<b>7. Gestione del programma delle attività .....</b>	<b>12</b>

 <p>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali</p> <p>Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie</p>	<b>Piano delle attività di supervisione Anno 2021</b>	<p>SIC.DOC.01</p> <hr/> <p>Pag. 3 di 12</p>
---	---	---

## 1. Scopo

Questo documento descrive le attività che il Settore Ispettorato e Controlli intende svolgere nel 2021 sugli operatori ricadenti nell'ambito di competenza dell'Agenzia, tenendo conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 che non consente l'effettuazione di attività ordinarie presso gli operatori ferroviari.

Con le attività indicate in questo documento si intende quindi assolvere al compito di supervisione da parte dell'Agenzia sugli operatori ferroviari ricadenti nella propria giurisdizione consentendo di:

- sorvegliare le prestazioni in termini di sicurezza dopo il rilascio di un certificato di sicurezza o di un'autorizzazione di sicurezza;
- controllare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni sottese al rilascio dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza, la conformità al quadro normativo nazionale e comunitario e la conformità ed efficacia dei Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- verificare il livello delle prestazioni di sicurezza realizzate dagli operatori al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi complessivi del sistema ferroviario;
- contribuire al miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario.

Il documento è stato predisposto tenendo in considerazione i contenuti del Regolamento (UE) 761/2018, del documento *"Strategie di supervisione per il triennio 2021-2023 ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 761/2018"* e delle procedure SIC.P.01 *"Pianificazione della supervisione del Settore Ispettorato e Controlli"*, SIC.P.02 *"Procedura per l'effettuazione delle attività ispettive sul sistema ferroviario"*, SIC.P.03 *"Pianificazione della supervisione attraverso gli audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza"*, SIC.P.05 *"Esecuzione degli audit sugli operatori ferroviari e altre organizzazioni"*, SIC.I.30 *"Istruzione per l'esecuzione da remoto dei follow-up degli audit sugli operatori ferroviari e su altre organizzazioni"*. Il piano è stato predisposto tenendo conto delle priorità individuate negli strumenti di pianificazione strategica.

Il documento comprende anche gli elementi di pianificazione per attività non ricadenti nell'ambito della supervisione, correlate ad altri processi dell'Agenzia, che coinvolgendo le risorse del Settore Ispettorato e Controlli costituiscono un vincolo all'utilizzazione delle risorse disponibili per lo svolgimento delle attività di supervisione.

Come previsto dalle citate procedure del settore, il piano sarà revisionato al termine del primo semestre, per tener conto delle eventuali esigenze che dovessero emergere durante il primo periodo di attuazione e comunque in funzione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso.

## 2. Tipologie di attività

Le attività riguardano 77 organizzazioni con il dettaglio riportato nella figura 1.

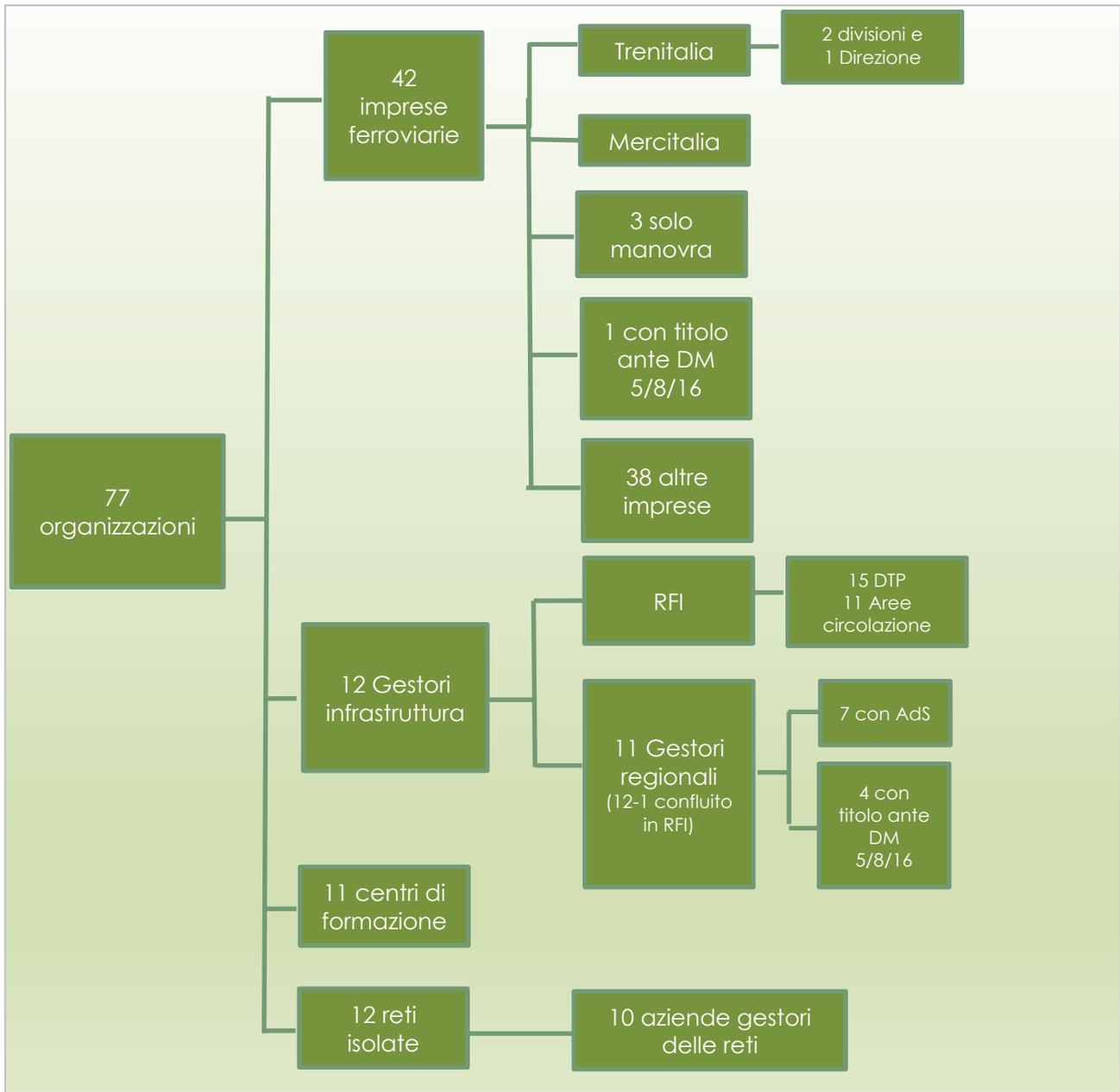


Figura 1

Non essendo al momento della redazione del piano e fino al superamento dello stato emergenziale dovuto alla pandemia, ipotizzabili attività ordinarie in presenza, audit e attività ispettive saranno svolte a distanza, ad eccezione di casi particolari ed indifferibili che saranno individuati di volta in volta.

Per quanto riguarda gli audit, prendendo quindi spunto dalla norma internazionale di riferimento per gli audit sui Sistemi di Gestione (UNI EN ISO 19011:2018) *“Linee guida per audit di sistemi di gestione”* nel 2021 si prevede lo svolgimento di attività a distanza, di diverse tipologie, in relazione alla natura della interazione che esse comportano con le organizzazioni, soprattutto nella fase di predisposizione, partendo dall’esperienza già maturata nel 2020 con l’applicazione della SIC.I.30 *“Istruzione per l’esecuzione da remoto dei follow-up degli audit sugli operatori ferroviari e su altre organizzazioni”*.

 <p>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali</p> <p>Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie</p>	<b>Piano delle attività di supervisione Anno 2021</b>	<p>SIC.DOC.01</p> <hr/> <p>Pag. 5 di 12</p>
---	---	---

Per quanto riguarda le ispezioni (attività che, avendo come oggetto il controllo di sottosistemi ferroviari in esercizio, erano proceduralmente vincolate all'effettuazione di controlli sul campo), dalla seconda parte del 2020, al momento dell'acquisizione della consapevolezza del persistere dell'emergenza sanitaria in corso, sono state avviate attività di revisione delle procedure al fine di impostare forme di ispezione attuabili da remoto, in alternativa alle ispezioni sul campo. Tali ispezioni inizieranno ad attivarsi in modo continuativo nel primo semestre del 2021.

In definitiva, le attività, elencate in ordine crescente di interazione saranno le seguenti:

a) con ridotta interazione:

- ❑ Audit documentali, che consistono nella effettuazione di verifiche sui documenti degli operatori ferroviari, già in genere disponibili negli archivi interni o eventualmente da richiedere in modo mirato, con la finalità di verificare la conformità e possibilmente l'efficacia di determinati processi; possono rientrare in questa tipologia, in particolare, le attività svolte per la verifica di attuazione dei piani di intervento predisposti dalle organizzazioni per gestire il superamento delle questioni aperte e passate in supervisione dalla fase di rilascio dei titoli;
- ❑ Follow-up documentali, che riguardano la verifica del corretto trattamento delle non conformità riscontrate in sede di precedenti audit, attraverso la valutazione dei piani di azione e successivamente in occasione della trasmissione delle evidenze documentali di attuazione degli impegni presi. Queste attività hanno carattere routinario e sistematico, vengono assicurate per ogni audit svolto;

b) con maggiore interazione:

- ❑ Survey/Questionari, attività svolte progettando e realizzando campagne di verifica strutturate predisponendo un insieme di domande attraverso le quali individuare gli elementi per la valutazione dell'attuazione e della conformità di alcuni processi di impostazione o gestionali (ad esempio gli ambiti connessi ai fattori umani ed organizzativi); in tali attività potranno prevedersi anche interviste mirate a distanza;
- ❑ Audit e follow-up a distanza, svolti da remoto in coerenza con l'istruzione SIC.I.30 "Istruzione per l'esecuzione da remoto dei follow-up degli audit sugli operatori ferroviari e su altre organizzazioni", attraverso la predisposizione di liste di riscontro in relazione alle tematiche oggetto dell'audit o del follow-up, da trasmettere alle organizzazioni e le cui risposte sono oggetto di valutazione. Gli audit, ed i relativi follow-up, si distinguono in audit di sistema, di processo e di prodotto, in funzione dell'obiettivo di controllo prefissato.

Tra i follow-up si ricomprendono anche quelli svolti attraverso appositi incontri con le organizzazioni complesse ed oggetto di più interventi, come ad esempio i tavoli tecnici, per la chiusura di questioni rilevate, in genere trasversali;

- ❑ Attività ispettive sui sottosistemi ferroviari, svolte in coerenza con la procedura SIC.P.02 "Procedura per l'effettuazione delle attività ispettive sul sistema ferroviario" (e alle specifiche modifiche che saranno apportate in funzione dei vincoli operativi imposti dalla situazione sanitaria) e funzionali ad ottenere un ritorno di esperienza dall'esercizio circa l'efficacia dei sistemi di gestione della sicurezza; tali attività sono svolte tramite analisi di documentazione riferibile all'esercizio e ai processi manutentivi degli operatori, tramite consultazioni, ove possibile, delle pertinenti banche dati degli operatori e, in definitiva, tramite l'analisi dei processi interni di Imprese e Gestori di monitoraggio delle prestazioni di sicurezza (di cui al paragrafo 6.1 dell'allegato I al Regolamento (UE) 2018/762 dell'8 marzo 2018 e al Regolamento (UE) n. 1078/2012 del 16 novembre 2012).

L'utilizzo dei diversi metodi possibili per l'effettuazione di attività a distanza è determinato, caso per caso, al fine di assicurare un soddisfacente raggiungimento degli obiettivi della supervisione.

In funzione dell'evoluzione, nel corso dell'anno, dell'emergenza sanitaria e comunque in caso di esigenze specifiche considerate indifferibili, potranno essere svolte attività ispettive e di audit sul campo, con una programmazione specifica.

 <p>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali</p> <p>Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie</p>	<b>Piano delle attività di supervisione Anno 2021</b>	<p>SIC.DOC.01</p> <hr/> <p>Pag. 6 di 12</p>
---	---	---

Il Settore Ispettorato e Controlli può inoltre fornire, qualora se ne presenti l'esigenza e su richiesta degli altri Settori, supporto per lo svolgimento di valutazioni tecniche e di controlli sul campo sugli aspetti di competenza anche su altri operatori del sistema ferroviario.

Infine, con le metodologie consolidate continueranno ad essere svolte le valutazioni documentali, su richiesta degli Uffici o Settori titolari di processi non ricadenti nell'ambito della supervisione, con la finalità di:

- a) verificare la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza degli operatori ferroviari (Imprese ferroviarie e Gestori dell'infrastruttura) ai requisiti previsti dai Metodi Comuni di Sicurezza per il rilascio e il rinnovo dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza;
- b) accertare il superamento delle issue rilevate e riportate in rapporti di valutazione emessi a seguito di precedenti analisi documentali;
- c) verificare la conformità ai requisiti normativi di riferimento delle regole interne degli operatori per la gestione delle modifiche e sulla loro conforme applicazione nei casi di richieste di aggiornamenti dei certificati di sicurezza e delle autorizzazioni di sicurezza;
- d) analizzare altre tipologie documenti correlati al Sistema di Gestione della Sicurezza, secondo le richieste specifiche o sulla base di ulteriori necessità rilevate di approfondimento emerse nelle attività di valutazione di cui ai punti precedenti;
- e) verificare la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza degli esercenti e degli operatori ferroviari (Imprese Ferroviarie e Gestori dell'Infrastruttura) delle reti isolate ai requisiti previsti dalle *"Norme sui requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza, per l'applicazione dei Common Safety Methods, per il rilascio delle abilitazioni al personale, per il rilascio del certificato di idoneità all'esercizio e sulla supervisione applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario"* emanate con il decreto 3/2019.

### 3. Fonti per la definizione della pianificazione della supervisione

La pianificazione delle attività per il 2021 è definita sulla base della strategia di supervisione, delle priorità individuate negli strumenti di pianificazione strategica e delle informazioni desumibili dai seguenti elementi:

- obiettivi e aree di criticità in materia di sicurezza ferroviaria riportati nel documento annuale emesso dall'Agenzia;
- analisi degli esiti delle attività di audit dei periodi precedenti;
- analisi degli esiti delle attività ispettive;
- risultati delle valutazioni di conformità per il rilascio, rinnovo o aggiornamento dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza, svolte successivamente all'ultimo intervento sul campo, con particolare riferimento alle problematiche residue da controllare identificate ai sensi del Regolamento delegato (UE) 763/2018;
- termine di validità dei certificati o autorizzazioni di sicurezza;
- esiti dei follow-up documentali delle precedenti attività;
- esiti delle attività di monitoraggio ed analisi di incidentalità;
- contenuti delle relazioni annuali delle imprese ferroviarie e dei gestori dell'infrastruttura;
- evoluzione del quadro normativo nazionale e comunitario;
- segnalazioni pertinenti portate all'attenzione dell'Agenzia;
- cooperazione con altre NSA, con particolare riferimento alle tratte transfrontaliere.

 <p>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie</p>	<b>Piano delle attività di supervisione Anno 2021</b>	<p>SIC.DOC.01</p> <hr/> <p>Pag. 7 di 12</p>
--	---	---

I suddetti elementi concorrono alla definizione e alla gestione dei programmi delle attività, tenendo conto dei rischi ad esso associati in funzione delle indicazioni e delle priorità indicate nei successivi punti per tipologia di organizzazione.

A carattere trasversale, inoltre, è assicurata una copertura il più possibile omogenea degli operatori ferroviari rispetto alle caratteristiche principali (tipo di servizio, tipo di organizzazione, copertura geografica, processi verificati). Nel caso di organizzazioni caratterizzate da grande estensione geografica, articolazione particolarmente complessa e notevoli volumi di attività, l'applicazione dei criteri indicati è modulata con riferimento alle singole aree di attività/responsabilità/giurisdizione territoriale considerando le strutture organizzative oggetto delle attività da programmare.

Nel seguito del documento verranno illustrati i principali criteri e gli elementi sulla cui base sono effettuate le scelte di programmazione delle attività, suddivise per tipologia di operatore, Infine saranno indicati i volumi stimati in relazione alle risorse disponibili.

#### **4. Indicazioni per la programmazione delle attività a distanza**

Per ciascuna tipologia di organizzazione sono di seguito riportati indicati gli ambiti di riferimento, i criteri di programmazione e le modalità per assicurare la massima efficacia degli interventi rispetto alle risorse disponibili in un "risk based approach" attraverso principi di:

- uniformità di valutazione;
- correlazione fra priorità e rischi;
- efficacia nella utilizzazione delle risorse;
- trasparenza.

##### **4.1. Imprese ferroviarie**

La scelta delle attività e delle organizzazioni da coinvolgere nel 2021 continuerà ad avvenire sulla base dei criteri di priorità già adottati per il periodo precedente, in particolare:

- analisi degli esiti delle attività precedenti, e per le quali le evidenze delle azioni previste dal piano di azione a seguito dell'audit sia stata completata e giudicata non soddisfacente;
- precedente attività svolta maggiormente lontana nel tempo, anche in relazione alla validità del titolo, iniziando dalle organizzazioni con audit del 2019 più lontani nel tempo;
- elevati volumi di produzione;
- tipologia di servizi svolti, assicurando omogeneità nel campionamento.

In funzione degli obiettivi di controllo sono selezionati gli strumenti tra:

- Audit documentali;
- Audit e follow-up a distanza;
- Survey e questionari;
- Ispezioni.

Le tematiche che saranno approfondite nelle attività relative alle imprese ferroviarie sono le seguenti:

- Promozione della cultura della sicurezza ferroviaria, just culture e fattore umano.

Con l'introduzione del IV pacchetto ferroviario, particolare attenzione è stata posta sulla cultura della sicurezza e sulla introduzione dei fattori umani all'interno delle organizzazioni che operano nel sistema ferroviario. A tal fine, è

 <p>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali</p> <p>Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie</p>	<b>Piano delle attività di supervisione Anno 2021</b>	<p>SIC.DOC.01</p> <hr/> <p>Pag. 8 di 12</p>
---	---	---

importante stimolare in tali organizzazioni una risposta adeguata a questi aspetti, partendo dal livello di consapevolezza che ciascuna organizzazione ha su questi temi.

L'obiettivo generale è la promozione, nel settore ferroviario, di una positiva cultura della sicurezza, della diffusione della giusta cultura e dell'introduzione, nei Sistemi di Gestione della Sicurezza, di strumenti di gestione del fattore umano. Gli esiti delle verifiche condotte sono resi disponibili anche per le iniziative che saranno predisposte su tale ambito dal Settore 2.

*Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.*

- ❑ Verifiche e controlli a campione sulle imprese ferroviarie autorizzate al trasporto di merci pericolose.  
Anche in considerazione dell'evoluzione del contesto normativo, risulta di fondamentale importanza programmare ed attuare una specifica campagna di verifiche sui gestori e sulle imprese ferroviarie che effettuano trasporto di merci pericolose.

L'obiettivo generale è la pianificazione, attuazione e rendicontazione delle verifiche e dei controlli individuando le eventuali criticità. Su questi temi è fondamentale una integrazione fra gli strumenti di supervisione (audit e attività ispettive) promuovendo una sinergia nei controlli.

*Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.*

- ❑ Processi del Sistema di Gestione della Sicurezza.  
Le tematiche a livello trasversale riguardano i diversi requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza di cui al Regolamento (UE) n. 762/2018. L'obiettivo generale è perseguire una mappatura complessiva di tutti gli ambiti per effettuare un campionamento della loro attuazione (e per quanto possibile dell'efficacia) nel sistema di riferimento, svolgendo sui gruppi di organizzazioni individuate gli approfondimenti per uno o più gruppi di requisiti, fino a coprirli tutti nel medio periodo (circa 3 periodi di programmazione annuale).
- ❑ Ulteriori esigenze, specifiche per le diverse organizzazioni.  
Oltre agli obiettivi strategici ed ai temi ai temi trasversali sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, le attività si faranno carico di ulteriori esigenze, specifiche per le diverse organizzazioni, derivanti dai seguenti elementi:
  - necessità di follow-up mirati per i casi di gravi non conformità precedentemente rilevate su processi chiave e non ancora correttamente gestite (manutenzione, efficacia delle misure di gestione dei rischi, e del controllo interno di processi e attività);
  - verifiche sull'attuazione di piani di intervento passati in supervisione dai processi di certificazione.

Le programmazioni per i singoli periodi definiranno i dettagli di tali ambiti di approfondimento in relazione alle esigenze rilevate o manifestate.

## 4.2. Gestori dell'infrastruttura

La scelta delle attività e delle organizzazioni da coinvolgere nel 2021 continuerà ad avvenire sulla base dei criteri di priorità già adottati per il periodo precedente, in particolare:

- analisi degli esiti delle attività precedenti, e per le quali le evidenze delle azioni previste dal piano di azione a seguito dell'audit sia stata completata e giudicata non soddisfacente.
- precedente attività svolta maggiormente lontana nel tempo, anche in relazione alla validità del titolo, iniziando dalle organizzazioni con audit del 2019 più lontani nel tempo;
- elevati volumi di produzione;
- tipologia di servizi svolti, assicurando omogeneità nel campionamento.

 <p>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali</p> <p>Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie</p>	<b>Piano delle attività di supervisione Anno 2021</b>	<p>SIC.DOC.01</p> <hr/> <p>Pag. 9 di 12</p>
---	---	---

In funzione degli obiettivi di controllo sono selezionati gli strumenti tra:

- Audit documentali;
- Audit e follow-up a distanza;
- Survey e questionari;
- Ispezioni.

Le tematiche che saranno approfondite nelle attività relative alle imprese ferroviarie sono le seguenti:

- Promozione della cultura della sicurezza ferroviaria, just culture e fattore umano, sia con strumenti e metodologie mirate che con approfondimenti nel corso di alcune delle attività correlate ad altri temi di impostazione. Gli esiti delle verifiche condotte sono resi disponibili anche per le iniziative che saranno predisposte su tale ambito dal Settore 2.

*Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.*

- Verifiche e controlli a campione sui gestori dell'infrastrutture regionali sui quali si svolgono trasporti di merci pericolose.

*Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.*

- Verifica dei piani di sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico sulle reti regionali interconnesse, con controlli rispetto al fatto che i Gestori dell'infrastruttura attuino secondo programma i citati piani di sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico. L'obiettivo generale è la pianificazione, attuazione e rendicontazione delle verifiche e dei controlli individuando le eventuali criticità, attraverso anche verifiche sui processi che sovrintendono questo ambito, tenendo conto dei risultati del monitoraggio sui piani di avanzamento dei piani sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico elaborati dal Settore 4.

*Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.*

- Verifiche sul processo di manutenzione dei gestori dell'infrastruttura. Si tratta dei controlli sul presidio del processo manutentivo da parte dei gestori dell'infrastruttura.

*Tali attività rientrano tra quelle sulle quali sono definiti obiettivi strategici per l'Agenzia.*

- Processi del Sistema di Gestione della Sicurezza.

Rientrano in questo ambito la supervisione sui Sistemi di Gestione della Sicurezza per quei Gestori dell'infrastruttura autorizzati sui quali ancora non sono state svolte attività di supervisione nonché il completamento dei follow-up degli audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza dei Gestori dell'infrastruttura autorizzati già svolti nel 2018/19. Le tematiche a livello trasversale riguardano i diversi requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza di cui al Regolamento (UE) n. 762/2018. L'obiettivo generale è perseguire una mappatura complessiva di tutti gli ambiti per effettuare un campionamento della loro attuazione (e per quanto possibile dell'efficacia) nel sistema di riferimento, svolgendo sui gruppi di organizzazioni individuate gli approfondimenti per uno o più gruppi di requisiti, fino a coprirli tutti nel medio periodo (circa 3 periodi di programmazione annuale).

- Ulteriori esigenze, specifiche per le diverse organizzazioni.

Oltre agli obiettivi strategici ed ai temi ai temi trasversali sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, le attività si faranno carico di ulteriori esigenze, specifiche per le diverse organizzazioni, derivanti da eventuali segnalazioni pervenute e dalle verifiche sull'attuazione di piani di intervento passati in supervisione dai processi di certificazione.

 <p>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali</p> <p>Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie</p>	<b>Piano delle attività di supervisione Anno 2021</b>	<p>SIC.DOC.01</p> <hr/> <p>Pag. 10 di 12</p>
---	---	--

### 4.3. Altre organizzazioni

Anche sulla base di esigenze rappresentate da altri uffici e settori dell’Agenzia, tenendo conto anche dei titoli autorizzativi rilasciati e delle attività già svolte nei periodi precedenti, saranno svolte attività a distanza anche su altre organizzazioni, tra cui gli esercenti delle reti isolate e i Centri di Formazione riconosciuti.

### 4.4. Follow-up documentali

Proseguiranno i follow-up documentali relative alla verifica del corretto trattamento delle non conformità riscontrate in sede di audit o follow-up precedenti, articolati in più fasi: sia sui piani di azione, verificandone la corretta impostazione e l’adeguatezza rispetto agli esiti delle attività svolte, sia successivamente in occasione della trasmissione delle evidenze documentali di attuazione degli impegni presi.

In ciascuna fase, se si riscontrano carenze significative rispetto alla corretta gestione degli impegni, vengono predisposte delle specifiche note per evidenziare le carenze stesse e richiedere le opportune integrazioni alla documentazione prodotta o le altre azioni ritenute maggiormente opportune. Pertanto, queste attività, tenuto conto del numero e della natura delle non conformità da gestire, delle scadenze previste e della documentazione correlata, richiedono un impegno costante per seguire l’andamento dei piani di azione ed incidono sensibilmente sull’utilizzazione delle risorse umane disponibili per lo svolgimento di tutte le altre attività di competenza.

I numeri degli interventi di analisi documentale riferibili a questa tipologia di attività dipendono fortemente dal numero e dalla tipologia delle carenze rilevate nel corso degli interventi sul campo, dalla accuratezza ed esaustività delle organizzazioni nell’impostazione dei piani di azione e dalla natura della documentazione necessaria per dimostrarne l’attuazione.

Pertanto, per i follow-up documentali, i volumi sono stimati sulla base del consuntivo delle attività svolte nel 2020 e potranno essere soggetti a successive variazioni sulla base del tipo e dell’esito degli audit ad essi correlati ed alle fasi di attuazione dei relativi piani di azione.

In genere la responsabilità della valutazione sarà attribuita al team leader che ha svolto l’attività sul campo.

### 4.5. Risorse disponibili

La definizione del numero di audit e follow-up documentali e a distanza e attività di survey da svolgere è da porre in relazione alle risorse umane disponibili per lo svolgimento di tali attività e della loro utilizzazione in relazione alle specifiche competenze richieste per ciascuna tipologia.

I team leader delle attività di audit e follow-up documentali e a distanza saranno individuati fra i seguenti nominativi: Fulvio Capurso, Domenico Cucchiara, Francesco Lanzetta, Romana Loddo, Lucio Luongo, Gianluca Margarita, Daniele Muschietti, Sandro Tigli, Luca Veneziani.

Per la composizione delle squadre di audit e follow-up documentali e a distanza sarà utilizzato il personale disponibile del Settore Ispettorato e Controlli. È inoltre prevista anche la partecipazione di personale specialistico funzionalmente dipendente da altri Settori dell’Agenzia, per l’approfondimento di temi di loro interesse o su richiesta del Settore Ispettorato e Controlli come esperti, in base alle finalità delle singole attività ed ai relativi temi di approfondimento stabiliti nel programma. I team leader e gli altri componenti dei gruppi incaricati delle attività sono definiti in relazione alla complessità dell’attività da svolgere e dell’organizzazione da verificare, alle specifiche conoscenze, formazione professionale ed esperienza ritenute necessarie ad assicurare l’obiettivo dell’attività ed alle misure adottate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Per le ispezioni, il personale impegnato in modo continuativo in tali attività corrisponde ai seguenti nominativi: Roberto Amadini, Pierpaolo Luongo, Fabio Defranchi, Andrea Frulla, Giuseppe Paolo Chiaromonte, Filippo Luiso, Raffaele

 <p>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali</p> <p>Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie</p>	<b>Piano delle attività di supervisione Anno 2021</b>	<p>SIC.DOC.01</p> <hr/> <p>Pag. 11 di 12</p>
---	---	--

Crescitelli (personale dell'ufficio 2). Sarà inoltre coinvolto altro personale specialistico di altri uffici del Settore Ispettorato e Controlli e, laddove necessario, personale specialistico funzionalmente dipendente dagli altri Settori dell'Agenzia.

La programmazione operativa delle attività ispettive è effettuata da Andrea Frulla; le indicazioni di programmazione e la valutazione del trattamento delle non conformità per le attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura saranno svolte da Domenico Cucchiara. Tutta l'attività ispettiva è coordinata da Andrea Giuseppe Ercole, che riferisce al responsabile di ufficio.

## 5. Attività di valutazione documentale richieste da altri settori

Rientrano tra queste attività le valutazioni documentali svolte sulla base delle richieste e secondo le scadenze indicate dal Settore 5, Ufficio 5; pertanto la loro programmazione dovrà assicurare l'effettuazione della valutazione richiesta secondo le tempistiche ad essa connesse.

L'attuale contesto normativo ha introdotto da giugno 2019 una nuova norma di riferimento per le valutazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (Regolamento delegato (UE) 762/2018) nonché una nuova norma con la relativa procedura per l'emissione dei certificati di sicurezza unici (Regolamento delegato (UE) 763/2018).

Inoltre, sono in corso le richieste di rilascio per il certificato di idoneità all'esercizio per gli operatori e gli esercenti delle reti funzionalmente isolate, ai sensi del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50. Questo volume di attività si aggiunge alle valutazioni relative ai processi di gestione dei titoli di tutte le restanti organizzazioni e alle valutazioni su documenti correlati a tematiche specifiche in relazione a necessità rilevate o segnalate.

Tenendo conto delle diverse tipologie di analisi, della numerosità dei parametri che incidono sulle possibili richieste di valutazione e del fatto che tali richieste provengono da altro settore in relazione ai suoi procedimenti di gestione dei titoli, i volumi di attività sono stimabili sulla base del consuntivo di questi interventi svolti nel 2020.

Le valutazioni documentali saranno effettuate dai seguenti team leader: Lorenzo Bianchini, Fulvio Capurso, Simona Guerrizio, Francesco Lanzetta, Lucio Luongo, Romana Loddo, Gianluca Margarita, Letterio Denaro. In relazione alla complessità dell'organizzazione o della documentazione oggetto dell'attività, saranno costituiti dei team di valutazione, coinvolgendo anche Claudio Signoretti e Sandro Tigli, nonché altre risorse interne al Settore Ispettorato e Controlli o funzionalmente dipendenti da altri Settori dell'Agenzia.

Il coordinamento delle valutazioni documentali per le Autorizzazioni di Sicurezza ai Gestori dell'infrastruttura e per i Certificati di Idoneità all'Esercizio ed il ruolo di interfaccia con il Settore 5, Ufficio 5, sarà svolto da Simona Guerrizio, il coordinamento delle valutazioni documentali per i Certificati di Sicurezza alle Imprese ferroviarie ed il ruolo di interfaccia con il Settore 5, Ufficio, sarà svolto da Gianluca Margarita.

Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato potranno essere apportate in relazione a particolari situazioni che dovessero emergere e saranno tracciate nella prevista documentazione di programmazione e consuntivazione.

## 6. Volumi delle attività

Per quanto riguarda le attività di audit documentali, audit e follow-up a distanza, tenendo conto del personale disponibile indicato nei paragrafi precedenti e della durata di tali attività in base all'esperienza maturata nel 2020, i volumi annuali sono indicati nella seguente tabella:

 Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie	<b>Piano delle attività di supervisione          Anno 2021</b>	SIC.DOC.01
		Pag. 12 di 12

Organizzazione	Numero di attività	Tipologia	Temi
Gestore Nazionale	19	<ul style="list-style-type: none"> <li>9 audit a distanza</li> <li>10 follow-up a distanza e documentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>12 prodotto manutenzione</li> <li>6 prodotto circolazione</li> <li>1 SGS</li> </ul>
Gestori Regionali	9	<ul style="list-style-type: none"> <li>3 audit a distanza</li> <li>3 audit documentali</li> <li>3 follow-up a distanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4 piani di adeguamento</li> <li>6 processo manutenzione</li> <li>1 gestione MP</li> </ul>
Imprese ferroviarie	24	<ul style="list-style-type: none"> <li>13 audit a distanza</li> <li>5 follow-up a distanza</li> <li>6 audit documentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>17 SGS</li> <li>3 gestione MP</li> <li>7 attività su HOF</li> </ul>
Altre organizzazioni	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Audit a distanza su titolare CIE</li> <li>2 audit / follow-up a distanza su centri di formazione</li> </ul>	
TOTALI	55		

Per le attività di cui ai punti 4.4 e 5, il volume dipende rispettivamente dalle evidenze trasmesse dagli operatori ferroviari e dalle richieste degli altri settori dell'Agenzia; pertanto, si considera un impegno corrispondente al volume analogo svolto negli anni precedenti.

Le ispezioni, come detto al precedente punto 2, inizieranno ad attivarsi in modo continuativo nel primo semestre del 2021 e si potrà avere una ragionevole contezza circa i volumi potenziali delle ispezioni effettuabili solo al termine di tale semestre. La definizione di tali volumi obiettivo sarà quindi inserita nella successiva revisione del presente documento.

## 7. Gestione del programma delle attività

La gestione dell'avanzamento delle attività sarà registrata nella prevista documentazione di programmazione e consuntivazione.

- consuntivo trimestrale (documento SIC.M.02) delle attività di valutazione documentale e di audit svolte; il consuntivo al quarto trimestre è accompagnato dal documento SIC.DOC.02 nel quale è riportata un'analisi degli esiti delle attività svolte e la rispondenza agli obiettivi del piano annuale.
- report semestrale (documento SIC.DOC.03) che analizza le attività di valutazione documentale e di audit svolte, le problematiche e i punti di attenzione rappresentando anche la base per il riesame della programmazione delle attività per il periodo successivo;
- consuntivi periodici delle attività ispettive svolte (documenti SIC.DOC.04 e SIC.DOC.05, relativamente alle attività ispettive sulle imprese ferroviarie, e documenti SIC.DOC.06 e SIC.DOC.07, relativamente alle attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura).